



Area P.I., Cultura,  
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione  
N. 154 di Registro Generale del 15-02-2019  
Numero di settore 18 del 15.02.2019

Proposta n. 183 del 15.02.2019

**OGGETTO:** D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) - 34<sup>^</sup> istruttoria - Ammissibilità di n. 3 richiedenti - Provvedimenti.

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di Febbraio nel proprio Ufficio,

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**VISTA** la delibera di G.C. n. 147 del 29.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) - Indirizzi", con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi relativamente alla misura di cui trattasi;

#### PRESO ATTO:

- del Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13.10.2017, entrato in vigore in data 14.10.2017;
- della Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017, con la quale è stata illustrata la misura di cui trattasi e approvato, tra l'altro, il modello di domanda da utilizzarsi per effettuare la richiesta; della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA001-A001 prot. 9097 del 13.11.2017, trasmessa a questo Comune dal Piano di Zona Ambito S4 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2017 al n. 23942, relativa all'oggetto;
- che i cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare domanda a decorrere dal 1° Dicembre 2017 sull'apposito modello di domanda predisposto dall'INPS e allegato alla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017;

**CONSIDERATO**, in attuazione di quanto prescritto dalla norma suddetta, che i Comuni, tra l'altro, devono effettuare i seguenti controlli preventivi:

A) SU TUTTE LE DOMANDE ACQUISITE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE A PARTIRE DAL 01.12.2017, ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE, verranno effettuati i seguenti controlli:

- a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
- a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello ReI;
- a3) Controlli, in caso sia stata indicata in sede di domanda, sulla sussistenza del requisito familiare di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 147/2017, relativo alla presenza di una donna in condizione di gravidanza accertata, come risultante da idonea documentazione medica rilasciata da Struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;

**VISTE** le precedenti determinazioni relative al procedimento di cui all'oggetto, tutte esecutive, dell'anno 2017, 2018 e del corrente anno;

**CONSIDERATO** che nelle date tra il 28.01.2019 e il 14.02.2019 sono state acquisite al protocollo dell'Ente altre 6 domande di Reddito di Inclusione (ReI);

**VISTA** la 34<sup>^</sup> relazione istruttoria, prot. n. 3190 del 15.02.2019, predisposta dal Responsabile di procedimento, dalla quale, tra l'altro, risulta che:

- sono stati effettuati gli adempimenti previsti nella determina n. 38 del 14.01.2019;
- vengono regolarmente trasmessi all'INPS i modelli ReI.Com successivi che vengono acquisiti al protocollo dell'Ente;
- vengono di volta in volta inserite nel portale INPS le sottoscrizioni dei progetti personalizzati ReI quando gli stessi vengono trasmessi dall'Assistente Sociale dott.ssa Fortunato Carmela;

- E' stata effettuata l'istruttoria delle n. 6 istanze di cui sopra, tutte regolari in quanto complete di firma e copia di documento di riconoscimento valido.
- Sono stati effettuati i controlli preventivi prescritti nella determina n. 1082 del 30.11.2017, per i n. 6 richiedenti, con accesso alle relative banche dati anagrafe e ISEE, giusta determina n. 118 del 05.02.2019, esecutiva, provvedendo ad effettuare le seguenti verifiche:
- a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
- a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello Rel.
- i controlli effettuati hanno dato il seguente esito:
  - n. 3 richiedenti sono risultati regolari a tutti i controlli,
  - Le domande presentate dai seguenti n. 3 cittadini sono risultate difformi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno di essi:
- 1) Omissis...D.Lgs. 196/03, nato il Omissis...D.Lgs. 196/03- C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 1987 del 31.01.2019: è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello Rel;
- 2) Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03- C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 2524 del 07.02.2019 : nell'attestazione ISEE non è stato inserito il coniuge;
- 3) Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 - C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 2782 del 11.02.2019: nell'attestazione ISEE non è stato inserito il coniuge.

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 8 del 06.02.2017;

#### DETERMINA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;
- 2) **PRENDERE ATTO e APPROVARE** la 34^ relazione istruttoria prot. 3190 del 15.02.2019, predisposta dal Responsabile di procedimento, richiamata in premessa, relativa a ulteriori domande di Reddito di Inclusione (Rel), giusto D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pervenute tra il 28 Gennaio e il 14 Febbraio c.a.;
- 3) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che le seguenti n. 3 domande di Reddito di Inclusione (Rel) sono risultate regolari ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) e dalla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017 e sono complete di firma e copia di documento di riconoscimento valido:

N. Ord.	Cognome e nome	Data di nascita	N. prot.	data	Presentazione modello Rel-Com
1	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	1741	28.01.2019	NO
2	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	2699	11.02.2019	NO
3	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	Omissis...D.Lgs. 196/03 e s.m.i.	3091	14.02.2019	NO

- 4) **STABILIRE**, pertanto, che le domande di cui al precedente punto 3) sono ammissibili e possono essere trasmesse all'INPS con le modalità indicate dal Decreto legislativo n. 147 del 15.09.2017 e dall'INPS stesso, giusta circolare n. 172 del 22.11.2017;
- 5) **DARE MANDATO** alle dipendenti dell'Ufficio Servizi Sociali, autorizzate dal Sindaco e in possesso di PIN per l'accesso alla procedura INPS, di trasmettere le istanze di cui al precedente punto 3);
- 6) **DARE MANDATO** al responsabile di procedimento di effettuare le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e s.m.i. ai seguenti richiedenti per le motivazioni indicate in premessa: istanze prot. 1987 del 31.01.2019, prot. 2524 del 07.02.2019 e prot. 2782 del 11.02.2019;
- 7) **PRENDERE ATTO**:
  - a. che i precedenti punti 3) e 6) non indicano i dati anagrafici dei richiedenti, nonché di quelli che hanno presentato istanze difformi, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
  - b. che per tutti i suindicati cittadini è stato indicato il numero e la data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale dell'Ente;
  - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura  
 Servizi Demografici e Servizi alla Persona  
 Carmine RUSSOMANDO